LA NAZIONE
EMPOLI

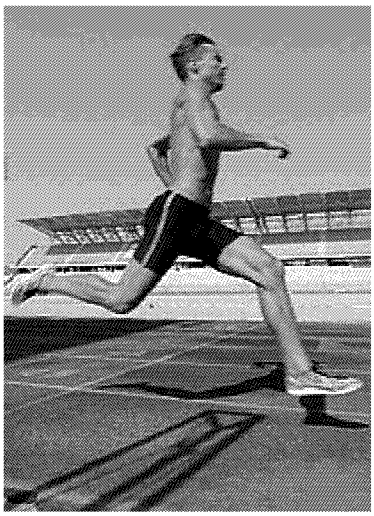
LA POLEMICA S'INFIAMMA MARCHETTI (TOSCANA ATLETICA): DISPONIBILE A UN CONFRONTO PUBBLICO CON IL PRESIDENTE CORSI

«Per rifare la pista non bastano i soldi offerti dall'Empoli»

«**DATO** che ultimamente l'associazione che rappresento è stata tirata in ballo per la questione riguardante il mantenimento o meno della pista d'atletica allo stadio Castellani, penso sia arrivato il momento di dire la nostra». Così Claudio Marchetti, presidente della Toscana Atletica Empoli, rompe il silenzio che ha caratterizzato le ultime 48 ore, da quando l'Empoli ha tirato fuori dal cilindro il progetto di restyling del Castellani e il sindaco Brenda Barnini non ci ha pensato un attimo a dare lo «stop» a un'idea secondo lei irrealizzabile a quelle condizioni. Al centro del dibattito, come si sa, la pista d'atletica dello stadio. Che l'Empoli vorrebbe eliminare e il Comune invece mantenere «Perchè l'Empoli - domanda Marchetti - ha presentato il progetto pur sapendo che sono stati firmati contratti e convenzioni a livello nazionale con privati e con enti di promozione sportiva per il rifacimento della pista già da diverso tempo? Perchè l'Empoli ha presentato il progetto pur sapendo che il rifacimento della pista era già passato sia dalla giunta che dal consiglio comunale? L'Empoli ha affermato di essere disposto a donare 500.000 euro per la costruzione di un nuovo impianto sportivo nella zona del polo scolastico, come se stessero per darci la luna. Per avviare un'opera simile servono tra i sei e gli otto milioni di euro...e il resto dei soldi chi ce li mette?». Marchetti è un fiume in piena e non lo nasconde: «Perchè l'Empoli ha presentato comunque il progetto pur sapendo che la risposta del sindaco non poteva che essere quella che tutti abbiamo letto? Forse per creare problemi, difficolta e incomprensioni verso l'amministrazione comunale? Leggere che la risposta del sindaco potrebbe essere dettata da diatribe tra Coop e Conad mi ha fatto molto sorridere. Noi crediamo invece che la motivazione principale sia quella di voler rispettare la parola data con coloro i quali hanno sottoscritto un contratto per il rifacimento della pista. Ho sentito con le mie orecchie che qualche pseudo tifoso ha fatto questo genere di commenti: 'la pista la dobbiamo togliere, quei quattro buzzoni possono andare a correre sull'argine'. Persone del genere fanno veramente tenerezza. Molto probabimente frequentano lo stadio solo un'ora e mezzo ogni quindici giorni. La nostra associazione vanta 400 atleti e 2000 soci frequentatori che giornalmente o usufruiscono della pista. Siamo ormai da anni fra le prime società della Toscana e fra le prime quindici in Italia». Infine un invito rivolto a Fabrizio Corsi: «Concludo dicendo che sono in qualsiasi momento a disposizione del presidente dell' Empoli per un incontro pubblico al fine di confrontarsi serenamente sulle divergenze di vedute sulla gestione dello sport allo stadio Castellani».

IL SOSPETTO

«E' chiaro che la società azzurra voglia creare problemi al Comune»



Un atleta si allena sulla pista dello stadio Castellani

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.